

Castano Primo, lì 23 marzo 2020

Carissimi genitori,

le nostre scuole sono chiuse, ma la nostra volontà di restare in stretto collegamento è e rimane viva perché va oltre le mura e i cancelli chiusi.

Lo testimoniano le numerose iniziative che vedono le nostre coordinatrici e le nostre insegnanti inviare ai bimbi immagini, video, dirette social, proprio per testimoniare che se non possiamo avere contatti "diretti" comunque cerchiamo di rimanere "vicini".

La nostra federazione nazionale FISM si è impegnata a fondo per ottenere l'estensione degli ammortizzatori sociali al personale delle scuole paritarie (titolo secondo capo primo del DL 18/20), l'allargamento del congedo parentale con indennità e quello senza indennità (art. 23 e 24), il libretto famiglia previsto per euro 600 (art. 24) al fine di sostenere i costi di baby sitting, la possibilità che le pubbliche amministrazioni dispongano servizi di assistenza domiciliare ai minori che frequentano i servizi educativi scolastici anche delle scuole paritarie (art. 48). Queste misure si aggiungono a quelle esistenti, con specifico riferimento al bonus nido, che comunque resta operativo e continua nella sua erogazione.

E' di tutta evidenza che la sospensione del pagamento delle rette è strettamente connessa al sostegno pubblico e comunale che verrà dato alle scuole paritarie quali parte del sistema nazionale di istruzione ed educazione stanti i costi fissi che esse devono comunque sostenere anche in ragione di sospensione e che non possono ripartire a carico della fiscalità generale come avviene per le scuole statali o per le paritarie comunali. Parallelamente il consiglio deve assicurare la sostenibilità economica e il pareggio di bilancio di ogni scuola che come è noto è "no profit".

Stante la situazione di eccezionalità e nonostante ad oggi non siano pervenuti alla scrivente scuola né gli aiuti statali né i consueti contributi comunali, il Consiglio dell'ente, da sempre vicino alle famiglie, in piena autonomia decide di ridurre per i mesi di marzo e aprile 2020 le rette del 50%.

Pertanto, a seguito di tale decisione, **la rata del 15 aprile 2020 NON verrà emessa.**

Si chiede, per chi non avesse ancora provveduto, di versare sino alla retta di aprile in scadenza al 15 marzo 2020.

Restiamo a casa, restiamo connessi, restiamo solidali.

Maria Cristina Braga

Presidente Ente morale scuola materna